



"Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."

Terni, 17 marzo 2020

Agli Alunni e alle Famiglie
Al Personale
Al sito web

Circolare n°227

Oggetto: Organizzazione scolastica nel periodo di emergenza COVID19 dal 18 marzo al 3 aprile 2020

Cari alunni, famiglie, docenti, personale ATA,

Vi scrivo in questo momento di grande preoccupazione per tutti noi per dirvi che, nonostante la distanza necessaria per il contenimento del contagio, siamo tutti vicini l'un l'altro, protesi nell'attesa che il cosiddetto picco, il punto più alto della curva del contagio, venga superato e che si possa per lo meno dire che il peggio è dietro le spalle. Siamo comunque tutti consapevoli che la nostra quarantena sarà ancora lunga e che per un lungo tempo non potremo abbassare la guardia, contro un nemico tanto piccolo ma tanto pericoloso e difficile da combattere.

Ma ne usciremo, con una consapevolezza diversa rispetto alle vere gioie della vita che, come stiamo constatando nella privazione, troppo spesso diamo per scontate nella normale quotidianità.

Il nostro Istituto, come tutte le scuole d'Italia, sta affrontando questo periodo di sospensione cercando di dare a tutti gli alunni, di tutti gli ordini, l'opportunità di continuare in qualche modo a studiare, a svolgere attività creative o formative, a impiegare il tanto tempo libero in modo costruttivo. Ci stiamo riuscendo in modo soddisfacente? La risposta è certamente no. La didattica a distanza è qualcosa di nuovo per noi tutti e ci è piombata addosso all'improvviso, senza poterci organizzare con una programmazione unitaria di Istituto.

Tuttavia, fortunatamente non partiamo da zero. Negli scorsi due anni moltissimi docenti si erano già formati su una didattica moderna, laboratoriale e multimediale. In più il nostro Registro elettronico Nuvola ci sta dando aiuto e assistenza; stiamo in questi giorni attivando la Piattaforma Google, che sarà operativa nel giro di un mese. Alcuni docenti stanno fornendo anche materiale cartaceo e con l'occasione ringrazio i genitori rappresentanti di sezione e di classe, che hanno offerto supporto a tutti gli altri genitori, facendo da tramite tra la scuola e gli alunni.

Ringrazio tutti i genitori che stanno supportando i propri figli nello studio in questo periodo e che stanno facendo in modo che le attività scolastiche possano proseguire anche in una modalità emergenziale. Grazie di esserci!

E' importante che tutti i nostri alunni abbiano la possibilità di mantenere il contatto con la scuola. Alcuni genitori in questi giorni chiedono di entrare a scuola per ritirare i libri: ripeto che non è più possibile! La scuola ha dato possibilità a tutti fino al 12 marzo di prelevare libri e quaderni e



quant'altro fosse necessario. Ora le misure di legge consentono l'accesso a scuola esclusivamente a chi vi lavora e solo per motivi urgenti.

Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."

Invito tutti gli adulti e voi giovani studenti ad organizzare la vita quotidiana in modo che vi sia spazio per la lettura, per la ricerca e per la riflessione astratta sulla vita. Scrivete le vostre sensazioni, in qualsiasi forma, diario o fumetto o racconto o poesia: quando sarà tutto passato leggeremo insieme i vostri scritti. La scrittura è una grande terapia contro l'ansia, provare per credere!

L'Istituto Felice Fatati, in ottemperanza alle norme varate in queste ore dal Governo, che prevedono una stretta ulteriore delle misure anti-virus, continuerà la propria azione in modalità 'lavoro agile' o smart working.

L'utenza potrà contattare gli uffici all'indirizzo mail

tric81800q@istruzione.it

Le comunicazioni telefoniche dal giorno 18 marzo 2020 potranno essere effettuate al numero temporaneo 0744 190 7231 dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Per il solo personale sarà ammesso l'accesso a scuola esclusivamente per motivi di lavoro improrogabili, autorizzati dalla Dirigente.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Cannavale**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993